

CHE FANNO

## Joely dà un nipotino a nonna Vanessa

Vanessa Redgrave è diventata nonna: Joely Richardson, una delle figlie nate dal suo matrimonio con il regista Tony Richardson, è adesso tutt'e due attrici, ha appena avuto un bambino.

Michael Douglas, che per l'interpretazione di «Basic Instinct» ha ottenuto quattordici milioni di dollari, si è visto offrire soltanto sei milioni dalla Warner Bros per interpretare «Falling Down» di Joel Schumacher: è un segno della nuova politica dei grandi produttori americani, decisi a ridurre i compensi dei divi, arrivati a cifre troppo alte che pesano troppo sul bilancio dei film.

Raoul Ruiz gira a Sintra, nel Portogallo meridionale, «Dark at Noon» (Buio a mezzogiorno), una storia barocca di fantasmi e di miracoli centrata sul personaggio di un medico francese autore di guarigioni inspiegabili. Gli interpreti sono John Hurt (in una doppia parte), David Warner, Didier Bourdon, Daniel Prevost. Ruiz ha pure girato per la televisione inglese Channel Four tre canti dell'Inferno di Dante; altri canti sono diretti da Peter Greenaway, David Byrne, Terry Gilliam, Zbigniew Rybczynski.

Jane Fonda, ha detto il suo medico, si rimetterà presto, grazie alla sua eccellente forma fisica, dall'operazione al ginocchio subito dopo un incidente di sci.

Dario Argento prepara «L'emigrazione di Auras», film da girarsi negli Stati Uniti, storia di un uomo che cerca di aiutare un adolescente a liberarsi da una persecuzione e dell'amizizia profonda che nasce tra i due.

Marie-Christine Barrault, l'attrice nipote di Jean-Louis Barrault e moglie di Roger Vadim, ha accettato un importante ma severo contratto pubblicitario della «Slim Fast» per un prodotto dimagrante. Per contratto ha dovuto fare una dieta che le ha consentito di perdere undici chili in tre mesi (risultato controllato giudiziariamente); per contratto dovrà mantenere il nuovo peso per tre anni, così da provare l'efficacia durevole del prodotto. Lo spot relativo andrà in onda sulle



Emmanuelle Seigner e Michael Douglas

reti televisive francesi in aprile; l'attrice si dice contentissima d'aver potuto mettere insieme due vantaggi, dimagrire guadagnando o guadagnare dimagrendo.

Rosa von Fraunheim, il famoso eccentrico regista gay di Berlino, obbedendo alla linea attuale della comunità omosessuale («coming out» o «outing») secondo la quale occorre dichiarare pubblicamente la propria omosessualità nella nuova intolleranza creata dall'Aids, durante una intervista sulla rete televisiva ARD ha fatto di più: ha dichiarato che è bisessuale Götz George, l'attore tedesco interprete tra l'altro del serial poliziesco centrato sull'investigatore Schimanski visto anche alla tv italiana. George s'è indignato e ha protestato per l'arbitrio indiscreto, la tv ha dovuto fare delle scuse formali.

Roman Polanski, che è andato in vacanza con la moglie Emmanuelle Seigner a Galawa Beach nelle isole Comore dopo aver finito di girare «Lune de miel» e prima di mettere in scena all'Opéra-Bastille di Parigi il «Racconti di Hoffmann», ha detto di non avere avuto alcuna funzione di scopritore né di pedagogo nella carriera della moglie: «Sono l'opposto di un Pigmaleone. Sono io che sfrutto la bellezza, il talento, la freschezza, il modo di essere del tutto anti-convenzionale di Emmanuelle».

Aki Kaurismaki, il regista finlandese condannato dal tribunale di Berlino a pagare i danni per aver rubato a un autore tedesco l'idea del suo film «I hired a Contract Killer», ha protestato dicendo d'essere stato condannato in contumacia e senza prove, assicurando che nel processo d'appello sarà in grado di discoparsi.

Malcolm McDowell, divenuto celebre vent'anni fa con l'interpretazione di «Arancia meccanica» di Kubrick, visto ultimamente in «Maggio Musicale» di Gregorotti, sposato con un'americana e padre di due figli, ha divorziato e si è risposato due mesi fa con una ragazza bellissima di nome Kelly, che ha venticinque anni meno di lui.

## La Caprioglio svela le sue ricette erotiche, ma intanto sogna film castigati Olive all'ombelico per Debora

«Kinsky? Non ricordo i momenti brutti Ringrazio Brass, lui mi ha aiutata»

SIENA. Debora Caprioglio svela i segreti dell'eros: tanta fantasia in cucina, e cibi piccanti, afrodisiaci. Si è presentata alla «Tendenza», discoteca di Siena, per consigliare gli innamorati e per presentare le sue ricette spinte. Come aperitivo Debora suggerisce un Martini con olive all'ombelico; per antipasto, dei crostini alla spagnola, poi penne alla puttanesca. «Poco originali - spiega - ma comunque sempre di sicuro effetto». Ed ancora: pecora arrosto cucinata con molte spezie; per dessert, ovviamente, il tiramisù; come frutta qualche attimo di esitazione, poi l'attrice sfodera tutta la sua arte e con voce timida azzarda una banana sbucciata.

Il «dopocena» è assicurato, garantisce Debora Caprioglio. Confessa di avere una grande passione per i fornelli: «Mi piace molto cucinare, vado matta per i risotti ai carciofi, ai piselli...». Tuttavia, si è messa a dieta ed ha tolto qualche chilo dalle sue rottondità, di cui ha fatto bella mostra in «Paprika» e in altre occasioni. Dice di essere stanca e anche stressata; è reduce dall'Argentina dove ha finito di girare «Spiando Marina», un thriller che sarà sugli schermi dal prossimo mese, con la regia di Sergio Martino; suo partner uno Steve Bond che la insegna per le vie di Buenos Aires.

Ventitré anni compiuti, nel suo lustrò di attività artistica la

Caprioglio è apparsa spesso senza velo. A 18 anni il debutto con Klaus Kinski. Dopo averla ingaggiata full-time, il regista la volle in «Paganini». «Ma non fu un grande successo», riconosce Debora. Poi il grande incontro con Tinto Brass e «Paprika». Diventa la pupilla del regista e debutta in teatro in una Lullù frivola e senza tanti scrupoli, tutta impegnata a distrarsi in contorte storie d'amore. Anche qualche apparizione in tv a fianco di Massimo Boldi e Luca Laurenti e in «Comunque far bene l'amore». Ora Debora sembra aspirare a qualcosa di diverso: vorrebbe cambiare genere, non più sesso. «Voglio recitare copioni un po' più impegnati - dice - Un'attrice deve sapersi rinnovare, interpretare differenti ruoli. In testa ho tanti progetti. Ma non rivela nulla. Non rinnega, in ogni caso, le sue esperienze ed è ancora contenta di essere considerata un sex-symbol».

«E' anche divertente, molto dipende dalla filosofia con la quale affronti certe situazioni, anche se a tutto c'è un limite». Non si è mai sentita imbarazzata, né sul set di «Paprika», né in altre occasioni. «Il sesso nel cinema è solo fiction; ho sempre avuto la fortuna di girare con professionisti, che mi hanno molto aiutata». Di Klaus Kinski non vuole parlare. «I momenti brutti della vita preferisco cancellarli. Con Tinto Brass continua ad avere un



Debora Caprioglio: «Non rinnego il mio passato, ma vorrei girare film più impegnati»

un sentimento meraviglioso, dev'essere vissuto nei suoi aspetti più intimi. Quando sei innamorata vivi in una dimensione diversa: è come ammalarsi, anche se è una malattia molto piacevole. Il sesso è molto importante: è il pepe della vita». Non si scompone se qualcuno le ricorda certe scappatelle in tenera età, anche se a beneficio della sua giovane celebrità. «Non ho rimorsi, né rimpianti. Non ha senso - aggiunge - parlare di gioventù bruciata. In tutti i periodi i ragazzi hanno avuto i loro problemi e devono poter liberamente prendere certe decisioni. Come attrice vorrebbe assomigliare a Michelle Pfeiffer con la sua «pausa d'amore». Fra gli attori di sesso maschile, il suo idolo è Robert De Niro. «Mi è sempre piaciuto, sin da quando ero bambina». Il suo sogno sarebbe quello di girare un film al suo fianco «emagari come protagonista» confessa. Sarebbe disposta a tutto, anche a rinunciare ai suoi buoni propositi di cambiare genere di film. «Con De Niro potrei recitare tutto, anche scene di sesso spinto». Sulla sua vita privata non fa nomi né si lascia andare a particolari confidenze, sembra solo intenzionata a mettere un po' di ordine e a separare il lavoro dalla privacy. «Preferisco frequentare persone diverse, mi piace fare l'amore con chi non incontro sul set».

Antonella Leonici

buon feeling. «Mi ha molto aiutato - ammette - sul set è stato il mio maestro. Per adesso ho preferito un genere di film diverso, ma chissà che non capiti di lavorare di nuovo insieme». Poi Debora, impegnatissima a firmare le sue ricette, torna ai suggerimenti gastronomici. «Per antipasto, l'alternativa può essere un cetriolo e dopo dei bucatini all'olio. Consigli, pensando al dopo pasto, di rimanere leggeri. «Tanta verdura, sedani al pinzimonio

oppure una cappella di funghi». Nei suoi menù non mancano, anche per l'alto contenuto afrodisiaco, le ostriche. Qualcuno le ha suggerito di farne un libro: una sorta di manuale erotico per conquistare il partner e per distrarsi fra l'eros dei sapori e degli odori.

«Potrebbe essere una buona idea», dice e si cimenta anche in consigli sul rapporto di coppia, rispolvera frasi lette su qualche rotocalco femminile. «L'amore è

### Minacce di morte Berlino è proibita alla Ullmann

BERLINO. Liv Ullmann ha preferito non andare al Festival del cinema di Berlino perché ha ricevuto minacce di morte da parte di alcuni gruppi di fanatici tedeschi. Le minacce sono arrivate subito dopo le recenti dichiarazioni che la Ullmann ha fatto sulla Germania. Lo hanno reso noto gli organizzatori della manifestazione. Alcuni giorni fa in un'intervista al quotidiano norvegese «Aftenposten» l'attrice aveva affermato che giapponesi e tedeschi avevano finalmente ottenuto con mezzi pacifici quello che non erano riusciti ad ottenere con la guerra, e aveva messo in guardia i suoi connazionali contro i rischi che la nuova situazione poteva portare. Di fronte alle violente reazioni provocate dall'intervista e alle minacce ricevute la Ullmann ha deciso di non andare a Berlino per assistere alla proiezione del film da lei interpretato, una coproduzione israeliano-ungherese.

### Multato per droga Il Giappone blocca Mick Jagger

TOKYO. I funzionari dell'immigrazione del Giappone hanno negato il permesso di ingresso a Mick Jagger per una vecchia storia di droga. In attesa di un intervento del ministero della Giustizia, previsto per oggi, il cantante dei Rolling Stones è stato confinato nell'albergo dell'aeroporto Narita. Jagger, 48 anni, finì sulla lista nera dell'immigrazione giapponese dopo che nel '69 venne condannato dalla magistratura londinese al pagamento di una multa per detenzione di marijuana. Già nel '73 fu negato il permesso d'ingresso nel Paese del Sol Levante, le autorità nipponiche però gli concessero una deroga nel '88 e nel '90. Il cantante, che fra quattro mesi diventerà nonno, è arrivato in Giappone per promuovere il film «Freejack» di cui è protagonista. Non è un buon periodo per lui, una settimana fa Bill Wyman ha deciso di abbandonare i Rolling e di andarsene in pensione.

## Il maestro torna in tv con «Impariamo insieme» un corso di italiano per extracomunitari Manzi: straniero, non è mai troppo tardi

«Spero che questo piccolo passo porti a un maggiore rispetto»

ROMA. Una sorta di «Non è mai troppo tardi» rivolto agli stranieri. Alberto Manzi versione 1992 insegna l'italiano in tivù agli extracomunitari. Da oggi su Rai tre alle 13,45, nella trasmissione «Il circolo delle 12» del Dipartimento Scuola Educazione, in onda dal lunedì al venerdì, alle 12 in diretta da Milano, prende il via «Impariamo insieme». E' un corso di lingua italiana per immigrati, scritto e condotto da Alberto Manzi, con la regia di Maria Maddalena Von. L'idea è venuta al direttore del Dse, Pietro Vecchiene: «Manzi si è subito mostrato entusiasta quando gli proposi di insegnare l'italiano agli stranieri così come, negli Anni 80 insegnò l'alfabeto agli italiani. Siamo partiti dal presupposto che prima che a scrivere, è importante che gli extracomunitari imparino a parlare e a capire, per poter vivere meglio nel nostro Paese».



Alberto Manzi

Strutturato in 60 puntate di 15 minuti, «Impariamo insieme» non prevede lezioni di grammatica, né di scrittura. «Apparentemente è simile a "Non è mai troppo tardi", ma fondamentalmente è diverso - spiega Manzi - Se allora dicevo la parola "pane" tutti sapevano cos'era: qui devo parlare a gente che non sa neppure il nome delle cose». L'obiettivo è fornire un vocabolario base di 300 parole indispensabili nella vita quotidiana. Le puntate seguono cinque filoni: i generi alimentari e l'alimentazione; il corpo umano e i rapporti con Usl e ospedali; i rapporti con le istituzioni; la casa e i viaggi; l'abbigliamento. Manzi presenterà di volta in volta oggetti e situazioni e darà loro un nome, mostrando subito dopo la parola in stampatello. «Si riprendono le idee e i metodi del passato - spiega - l'unica novità è il pubblico eterogeneo, fatto di realtà linguistiche diverse». Per facilitare l'apprendimento e la memorizzazione, spiega il «maestro-tv», ci saranno disegni, di Luigi Roveri e Giuseppe Orlandi, e brevi scenette firmate, di Enrico Rimoldi. Così l'allunnono potrà riascoltare le parole imparate durante la lezione. Due ragazze, una italiana e l'altra brasiliana, mostreranno in video come affrontare i piccoli problemi di ogni giorno. Il corso vero e proprio si svolgerà dal lunedì al giovedì. Il venerdì sarà dedicato al ripasso. «Al di là dell'utilità didattica - dice Manzi - la trasmissione può far capire agli italiani che la guardano quanto sia difficile per uno straniero farsi comprendere: forse questa riflessione porterà a un maggiore rispetto verso chi si sforza di integrarsi nel nostro Paese». Basteranno 60 lezioni per imparare? «Non so, lo spero. E poi la televisione è come una cassa di risonanza: noi diamo una mano ad aiutare questa gente oggi. Magari domani ci sarà una risposta da parte delle istituzioni. Il nostro è soltanto un primo passo: noi speriamo che ne seguano altri...».

Cristina Cacchia

**RITROVI**

ARLECCHINO: ore 15,30 danza. CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 danza e rimi per tutti. CLUB 84 oggi chiuso. Domani ore 21 - Liscio D.O.C. - con Gribaud. LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoteca ing. libero con Armando.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5393 - 674.084.

S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentini: La Piana's Trio - c. Albertina.

**GALLERIE E MUSEI**

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10,30-19; giovedì ore 10,30-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA ARTE 80 (Savigliano - Cn, via Cernaia 19, tel. 0172 712.922.): Bootti, Carmi, Dorazio, Fiesore, Guidi, Linastron, Nespolo, Paulucci, Ruggeri, Scarsavino, Schifano, Senesi, Veronesi, aperto festivi 16-19,30.

GALLERIA PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a, Torino, tel. 514.208. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

ACCADEMIA: Giosuè Callero. BERMAN: Lenci - il Bertario - catalogo in Galleria. DAVICO: Alessandro Tofaneli. FOGLIATO: Guido Botta. GALLERIA BIASUTTI (via Juvarena 18, tel. 540.993): Autori contemporanei. Or. 15,30-19,30.

LA GIOSTRA (Arti): omaggio a Guarigliotti. LE IMMAGINI: Artisti Italiani. MICRO (piazza Vittorio 10): E. Comencini. PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e francesi.

### Come cambia l'Italia

**L'ICONA TECNOLOGICA**

Immagini del progresso, struttura sociale e diffusione delle innovazioni in Italia

a cura di V. Cesario con scritti di M. Ambrosini, M. L. Bianco, C. Lanzetti, M. Lombardi

Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

**ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO**

**GAZZETTA UFFICIALE**

**SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 TEL. 5611.014**

**LA STAMPA**

ogni martedì

**tutto come**

settimanale della casa e del tempo libero

**OROSCOPO TELEFONICO**

Componi lo (0016) 09 490 86 +

seguito dalle due cifre che corrispondono al tuo segno zodiacale.

01	02	03	04
Ariete	Toro	Gemelli	Cancro
05	06	07	08
Leone	Vergine	Bilancia	Scorpione
09	10	11	12
Sagittario	Capricorno	Acquario	Pesci

**I TAROCCHI TELEFONICI** (0016) 09 490 8600

Le chiamate sono addebitate a 3.600 lire circa al minuto + IVA.